LA VITA NEL PARCO DEI MUGHETTI

By Pogliani, Sozzi, Elli, Favini

INDICE

Introduzione	4-5
Arbusti	6
Tiglio	7-8
Pioppo nero	9-10
Acero	11-12
Biancospino	13-14
Olmo	15-16
Quercia	17-18
Fiori	19
Dente di cane	20-21
Bucaneve	22-23
Menta acquatica	24-25
Anemone bianco	26-27
Viola	28-29
Specie parassita	30
Edera	31-32
Animali	33
Crocidura minore	34-35
Civetta	36-37
Donnola	38-39

INDICE

Volpe	40-41
Picchio verde	42-43
Topo delle risaie	44-45
Riccio	46-47
Topolino	48-49
Rospo	50-51
Scoiattolo	52-53
Farfalla	54-55
Vipera	56-57
Fine o quasi...	58
Ciclo dell'acqua	59
Spiegazione cleal	60
Cleal inglese	61
Non solo inglese	62
Flora	63
Fauna	64
Montagna	65
Fiumi, Laghi	66
Città	67
A presto	68
Fine	69-70-71

INTRODUZIONE

Con questo lavoro vogliamo raccontarvi la vita tra gli arbusti del Parco dei Mughetti.
E quale occasione migliore per far risvegliare le piante e gli animali... saranno proprio loro a presentarsi!

PARTIAMO!!!

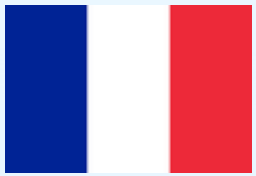
Sicuramente vi starete chiedendo:
"Ma cos'è il Parco dei Mughetti?"
Il Parco dei Mughetti è un parco locale di interesse sovracomunale istituito nel 2013. Comprende le zone agricolo-boschive dei comuni dell'Alto milanese di Origgio, Uboldo, Gerenzano e Cerro Maggiore

FLORA

Ciao, io sono il tiglio. La mia famiglia è chiamata "Malvacea" ed è originaria dell'emisfero boreale

Noi tigli siamo alberi di notevoli dimensioni e abbiamo una vita lunga.

Il tiglio è un albero caducifoglie e di grandi dimensioni, alcuni esemplari arrivano anche a 40 m di altezza. È molto longevo, nelle condizioni ideali supera i 500 anni di vita. Da giovane ha un portamento piramidale, mentre con il tempo la chioma assume una forma sub-globosa, con fogliame e rami molti fitti.



Tilleul

Ciao, io sono il Pioppo nero.
Io appartengo alla famiglia delle salicaceae.

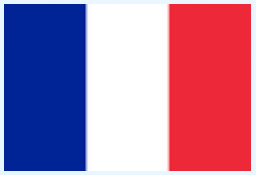
Sono molto alto e cresco in forma arborea

Sono originario dell' Europa centro-settentrionale.
Il tronco si presenta diritto e spesso nodoso, la corteccia è molto scura. È una pianta a foglia caduca, di tipo semplice, bifacciale, con inserzione alterna. Le foglie si attaccano all'albero tramite un picciolo. La lamina è ovato-triangolare con nervature. L'apice fogliare è molto appuntito, mentre il margine è seghettato.

Ciao, io sono l'acero e faccio parte della famiglia delle Sapindaceae.

Sono utilizzato maggiormente per decorazioni ma produco uno sciroppo meraviglioso!

L'acero campestre è un albero diffuso in Europa e Asia. In Italiano viene anche chiamato loppio o testucchio. In Italia è molto comune nei boschi di latifoglie mesofile, insieme alle querce caducifoglie dal livello del mare fino all'inizio della faggeta. Cresco in zone tra gli 0 e i 1500 m. L'acero è una pianta a foglia caduca che cresce spontaneamente presentandosi in più di 200 specie. Il suo nome significa "appuntito".



Erable

Ciao sono il biancospino e faccio parte della famiglia delle rosaceae

La mia bacca viene utilizzata per creare alcune medicine

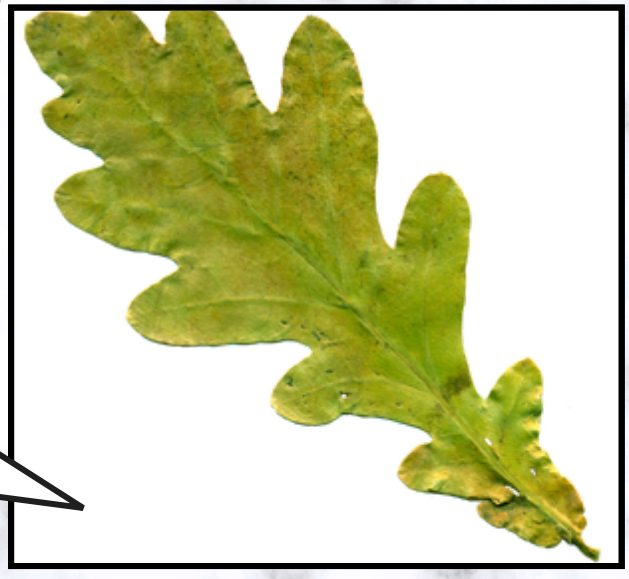
Il biancospino è un arbusto o un piccolo albero molto ramificato, contorto e spinoso, appartenente alla famiglia delle Rosaceae e al genere dei Crataegus.
Sono una caducifoglia e latifoglia, sono un arbusto che può raggiungere altezze comprese tra i 50 centimetri ed i 6 metri.
Il mio fusto è ricoperto da una corteccia compatta, di colore grigio. I miei rami giovani sono dotati di spine. Le mie foglie sono lunghe 2-6 centimetri .I miei fiori sono raggruppati in corimbi, che ne contengono circa 5-25. I petali sono di colore bianco-rosato

Ciao, io sono l'olmo e faccio parte della famiglia delle ulmacee

Sono molto alto e produco il fiore e di conseguenza anche il frutto

Sono diffuso in Europa, in Asia e in Nord America e largamente utilizzati come piante ornamentali e soprattutto
nella silvicoltura e nell'arboricoltura da legno. le foglie sono decidue, semplici, ovoidali a margine seghettato e con la lamina fortemente asimmetrica. I fiori sono rosa o viola chiari. Il frutto è una samara.

Ciao io sono la quercia e faccio parte della famiglia delle Fagaceae

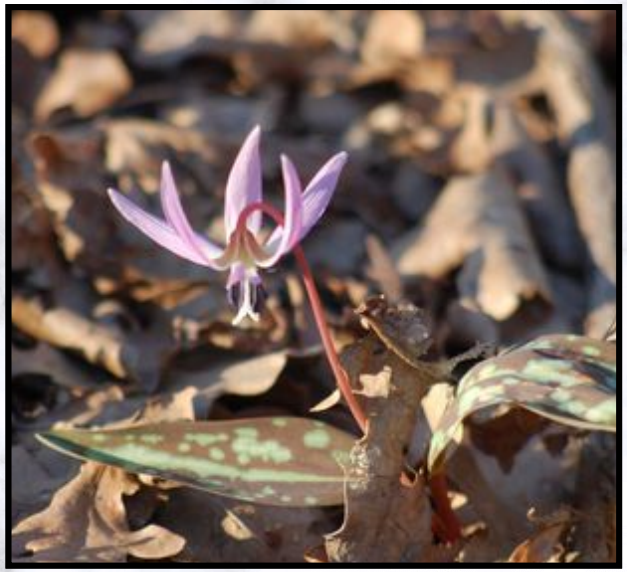


Possiedo un legno molto pregiato che fa invidia a tutti gli altri alberi

l genere *Quercus* comprende molte specie di alberi spontanei in Italia. In molti casi il portamento è imponente anche se ci sono specie arbustive. Le foglie, alterne, sono talvolta lobate, talvolta dentate e sulla stessa pianta possono avere forme differenti, per la differenza del fogliame giovanile rispetto a quello adulto.

Chene

FIORI



Ciao, io sono il dente di cane e appartengo alla famiglia delle Liliaceae

Ho foglie maculate come un ghepardo

Si tratta di una pianta perenne e glabra. L'altezza varia da 10 a 20 cm. La forma biologica è neofita bulbosa: ossia sono piante perenni erbacee che portano le gemme in posizione sotterranea. Durante la stagione avversa non presentano organi aerei e le gemme si trovano in un organo sotterraneo chiamato bulbo, un organo di riserva dal quale, ogni anno, si dipartono radici e fusti aerei.

Ciao io sono il bucaneve e sono una pianta perenne, erbacea ed eretta della famiglia delle Amaryllidaceae

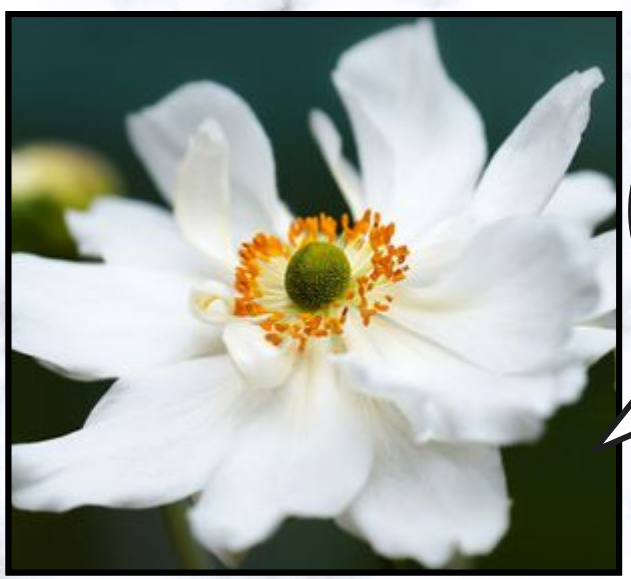
Le mie radici si generano nella parte inferiore del bulbo e sono fascicolate e di tipo contrattile.

L'epiteto specifico (“nivalis”) fa riferimento alla sua precoce fioritura in mezzo alla neve.
I riferimenti storici al bucaneve si perdono nella “notte dei tempi”.
Viene chiamato “Stella del mattino” perché è uno dei primi fiori ad apparire nel nuovo anno.
Tra le varie leggende anche Adamo ed Eva sono collegati al bucaneve: un racconto inglese narra che Eva scacciata dal paradiso terrestre fu presa dallo sconforto nel trovarsi su una terra buia e gelida, ma ben presto l'apparire di un bucaneve (grazie al miracolo di un angelo) le diede di nuovo forza e speranza.

ciao io sono La menta acquatica sono una pianta
perenne e faccio parte della famiglia delle laminace

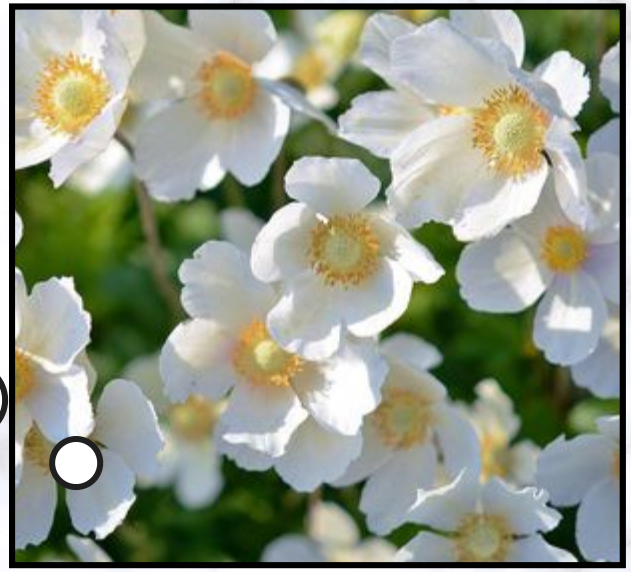
Sono una pianta commestibile, consumata a crudo, insieme ad altre insalate, o lessata.

Queste piante arrivano ad una altezza di 15 – 50 cm (massimo 90 cm). La forma biologica è emicriptofita scaposa, ossia in generale sono piante erbacee, a ciclo biologico perenne, con gemme svernanti al livello del suolo e protette dalla lettiera o dalla neve e sono dotate di un asse fiorale eretto e spesso privo di foglie. Tutta le piante sono fortemente aromatiche (odore gradevole di menta), ma con sfumature anche significative tra specie e specie. Le sostanze aromatiche (oli eterei) sono contenute all'interno di peli ghiandolari



ciao, io sono l' anemone bianco e vivo specialmente nei boschi

i miei petali sono usati in erboristeria o in medicina per delle proprietà nutritive.



Anemonoides nemorosa Holub comunemente nota come anemone dei boschi, appartenente alla famiglia delle *Ranunculaceae*, è una piccola pianta erbacea e perenne, in generale priva di peli a fusto unifloro ed eretto. È tra le prime fioriture della Primavera dei nostri prati.

Io sono la viola
e appartengo
alla famiglia
delle violaceae

Sono diffusa nelle
zone temperate,
subtropicali e
tropicali di tutti i
continenti.

Comprendo oltre 400 specie erbacee annuali o perenni e anche suffruticose, alte da 10 a 20 cm. Ho una fioritura primaverile, ho svariati colori e corolle dalla forma caratteristica; generalmente con l'inizio della stagione calda interrompo la fioritura, stimolando la produzione dei semi e concludendo il ciclo vegetativo.

SPECIE PARASSITA

ciao, io sono l'edera e sono una pianta spontanea. Sono tutta verde

io posso essere tagliata in modi differenti e posso assumere la forme più strane

Nei rami non fioriferi ha foglie caratteristiche a 3 o 5 lobi di colore verde chiaro e scuro, ideale per ricoprire muri o tronchi di alberi. Nei rami fioriferi le foglie invece sono ovato romboidali. I fiori sono formati da cinque petali di colore verde riuniti in ombrelle sferiche. Caratteristica dell'edera è la prima fioritura a circa 10 anni di età. I frutti sono costituiti da bacche globose di colore nero a maturazione lungamente peduncolati e riuniti in formazioni sferiche.

FAUNA

Ciao io sono il Crocidura minore e sono della famiglia dei Soricidae

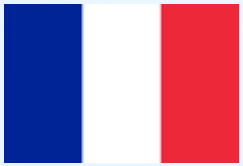
Sono predato da civetta, barbagianni, allocco e dal ratto marrone

Alimentazione
Anche la crocidura minore, come altre specie di soricidi, consuma notevoli quantità di cibo a causa del suo elevato metabolismo. La sua dieta è costituita da insetti, ragni, gasteropodi, piccoli vertebrati e, rispetto alle altre specie, anche da una significativa componente vegetale

Io sono la civetta;
un uccello rapace
notturno della
famiglia
degli Strigide.

Sono diffusa in
Europa, Asia ed Africa del nord.
Evito le zone oltre i 1000 m di
altitudine perché la neve limita
fortemente le mie fonti
alimentari.

La civetta è lunga circa 21–23 cm, ha un'apertura alare di 53–59 cm e un peso che varia da 100 a poco più di 200 grammi. Ha forme tozze, capo largo e appiattito senza i ciuffi auricolari tipici del gufo, occhi gialli e zampe lunghe parzialmente rivestite di setole. La parte superiore è grigio-bruno macchiata di bianco mentre in quella inferiore è prevalente il bianco, macchiato di brunola.

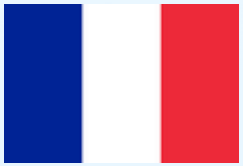


Chouette

Ciao io sono la donnola e sono molto furba e agile

La mia pelliccia mi tiene al caldo durante i giorni più freddi permettendomi di cacciare

La donnola è un mammifero della famiglia dei Mustelidi lungo circa 30 centimetri, di cui 4 centimetri di coda. Ha il corpo snello ricoperto da un pelame soffice di colore fulvo sul dorso e grigio bianco sul ventre. Ha zampe corte, unghie aguzze e orecchie larghe.



Belette

Ciao, io sono la volpe e sono un animale carnivoro, ovvero mangio solo carne

La mia pelliccia è di colore arancione rossastra e, gli umani, mi ritengono un animale molto furbo

La volpe rossa vive solitamente in coppia o in piccoli gruppi rivolti a una coppia riproduttiva con la sua prole. I cuccioli cresciuti tendono a rimanere con i genitori per assisterli nella cura di nuovi piccoli. Si ciba prevalentemente di piccoli roditori, ma caccia anche conigli, uccelli, rettili...
Ogni tanto si nutre anche di frutta e vegetali. Sebbene tenda a uccidere i predatori più piccoli, incluse altre specie di volpe, è vulnerabile agli attacchi di predatori più grossi come lupi e vari felini di grossa o media taglia.

Io sono il picchio verde; un uccello della famiglia dei Picidae.

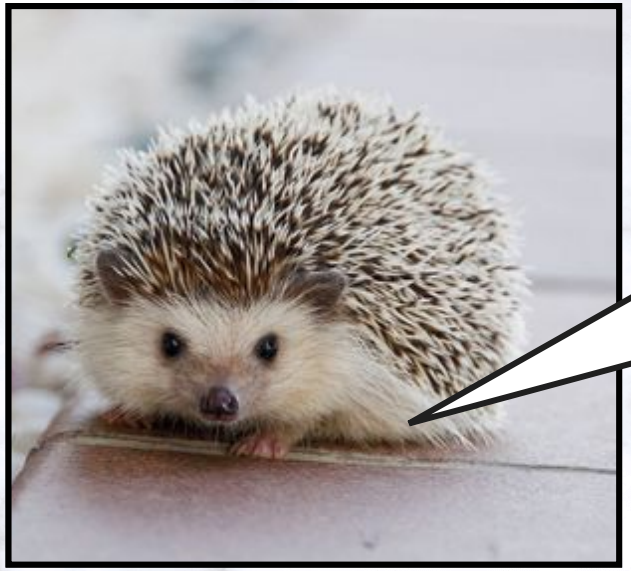
È possibile osservarmi in Eurasia; io nidifico in tutta Italia, escluse le isole più grandi, in habitat montani.

L’alimento principale della mia dieta sono le formiche.
Occasionalmente posso nutrirmi di altri tipi di insetti, di piccoli rettili o di larve. A differenza di altre specie di picchio, io posso perforare solo legno non eccessivamente duro, prediligendo quindi la ricerca di insetti a terra come modalità principale per il procacciamento del mio cibo.
Nidifico in buchi scavati negli alberi da marzo ad inizio estate: depongo da cinque a sette uova, di colore bianco brillante, che vengono covate da entrambi i genitori per circa due settimane.

Ciao io sono il topolino delle risaie, sono molto piccolo infatti posso nascondermi nei fiori

Mi ritengo un animale speciale perché sono l' unico animale vivente della specie micromys.

È una specie attiva tutto il giorno, anche se i picchi di massima attività sono concentrati dopo il buio e prima dell'alba. Non va in letargo. Grazie alle sue minuscole dimensioni ed alla coda prensile, si arrampica abilmente tra gli steli dell'erba e tra i canneti. La pelliccia è soffice, più lunga durante l'inverno. Il colore delle parti dorsali è bruno rossiccio, mentre i peli delle parti ventrali sono grigiastri con la punta bianca. La testa è rotonda con un muso molto corto. Le orecchie sono piccole e arrotondate ed hanno una particolare valvola di forma triangolare, che ha la capacità di chiudere completamente il meato uditivo



Ciao io sono il riccio e faccio parte della famiglia delle erinacedae

Io riccio sono insettivoro ma seguo una dieta onnivora mangiando insetti e piante

Tutti i ricci sono dotati di aculei, che sono peli modificati e resi rigidi dalla presenza di cheratina. In un adulto la loro lunghezza è circa 2–3 cm e il numero medio intorno a 5 000. La tipica strategia di difesa dei ricci consiste nell'appallottolarsi spingendo gli aculei verso l'esterno. Tale protezione è utile anche in caso di caduta: gli aculei, infatti, sono utilizzati dall'animale per attutire il colpo. Nonostante questo bisogna fare attenzione a non danneggiarli: sono infatti molto delicati, soprattutto negli esemplari giovani. I ricci cuccioli pesano 150 grammi circa.

Hérisson

Ciao io sono il topolino non quello dei fumetti ma sono il piccolo mammifero della famiglia delle muridae

Voi mi potete trovare in quasi tutti i paesi dal clima mite

Il topolino comune è un piccolo mammifere roditore della famiglia dei Muridi. Viene anche chiamato topo domestico, per differenziarlo dal topo selvatico e dal topo campagnolo.
Si tratta della specie di gran lunga più diffusa del genere Mus e rappresentato nel mondo da una quarantina di specie; in quanto i topi possono arrecare danni anche ingenti alle colture ed alle dispense di cibo, oltre a rendersi vettori di una serie di malattie, come la leptospirosi.

Io sono il rospo
sono molto agile e
faccio dei salti
spettacolari

Sono molto
fortunato perchè ho
due vite. respiro
anche dalla pelle
sottilissima.

Le specie appartenenti a questo taxon presentano di regola pelle verrucosa, grandi ghiandole parotoidi situate posteriormente agli occhi e pupille orizzontali. La colorazione è tendenzialmente giallo-grigiastra oppure bruno-verdastra. Si tratta di specie soprattutto notturne e terragnole.

lo, lo scoiattolo, faccio parte della famiglia degli Sciuridi

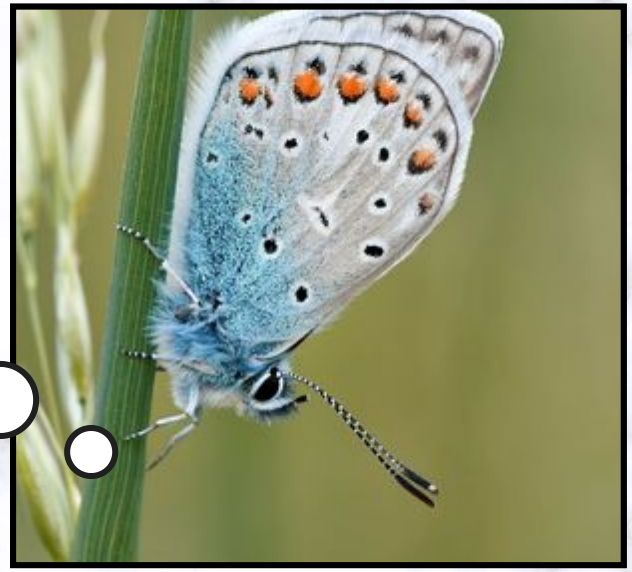
Nel nostro bosco vive lo scoiattolo europeo.
Di taglia media (40 cm), ha una pelliccia dal colore rosso, il pelo del petto più chiaro.

Io mi nutro di frutta, frutta secca e funghi; di questi cibi fanno provvista durante la stagione estiva per averne nei periodi invernali o di scarsità. Integro la mia dieta con insetti, bruchi e uccellini.
I miei predatori sono soprattutto la martora, il gatto selvatico e diverse specie di rapaci.

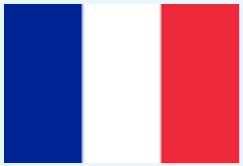
écureuil

Ciao, io sono la farfalla e sono uno degli insetti più graziosi di tutto il parco!

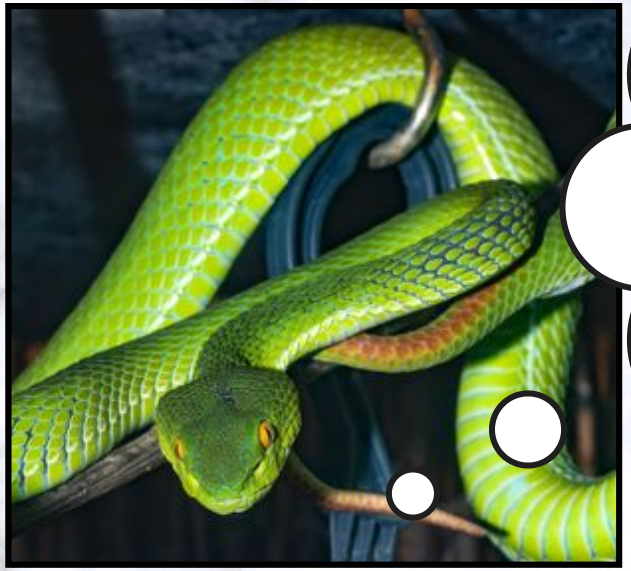
Io adoro le mie ali, perché sono sfumate e dipinte con colori vivaci



La distinzione tra farfalle e falene non risponde a una classificazione scientifica tassonomica ma deriva dall'uso comune. In base a tale distinzione "popolare", alcuni autori del passato hanno proposto una distinzione tra ropaloceri ed eteroceri . Questa distinzione oggi, però, non è più scientificamente accettata. Le farfalle sono invertebrati.
Le farfalle hanno abitudini generalmente diurne e hanno antenne clavate, a differenza di quelle delle falene che sono spesso pettinate o filiformi e chiudono le ali a libro in posizione di riposo.

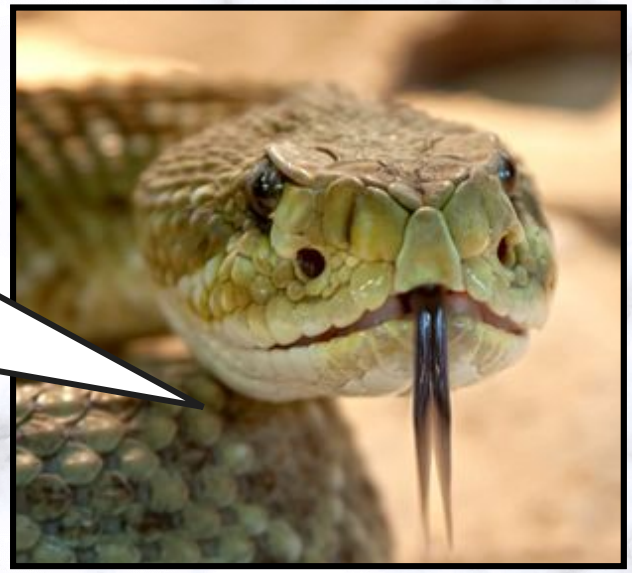


Papillon



Cao io sono la vipera e sono caratterizzata da una testa a forma triangolare e a punta, con un corpo tozzo e una coda corta e rastremata.

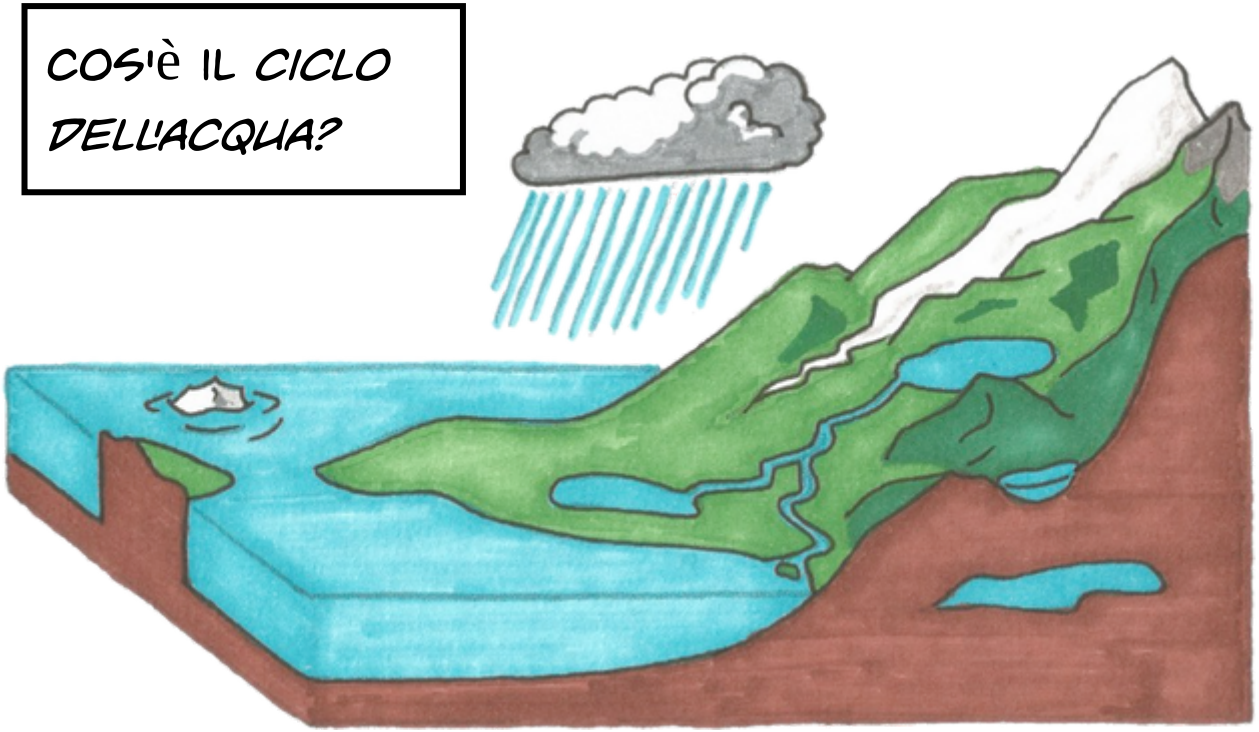
La mia lingua è biforcuta ed emette un sibilio spaventoso: shshshshshshsh



le vipere possiedono una ghiandola situata nella regione posteriore e laterale del capo che produce un veleno formato da un'alta percentuale d'acqua, diverse albumine ad alta tossicità e altre proteine enzimatiche che agiscono sui tessuti, sulla coagulazione del sangue e, a volte, sul sistema nervoso. Per inoculare questo veleno utilizzano delle lunghe zanne mobili canalicolate che, quando il serpente apre la bocca, formano un angolo di 90° con la mascella e in caso di morso penetrano nella cute della preda e iniettano il veleno attraverso i canali; quando chiudono la bocca e le zanne vengono ruotate contro il palato.

FINE...

...O QUASI



L'acqua del mare, grazie al calore del sole, evapora e diventa vapore acqueo.
Questo vapore, arrivando a una certa temperatura, si trasforma in nuvole che poi si disgregano e cadono sulla terra sotto forma di neve, pioggia e grandine.
Infine esso va a finire direttamente dentro mari, fiumi, laghi, oppure si infiltra nel terreno

IMPARIAMO L'INGLESE

Come dice il titolo, non è proprio la fine del libro, perché dopo avere studiato il ciclo dell'acqua, abbiamo tradotto i nomi in inglese, ma soprattutto abbiamo inventato una canzone sulle note di "Heal the word" di Michael Jackson

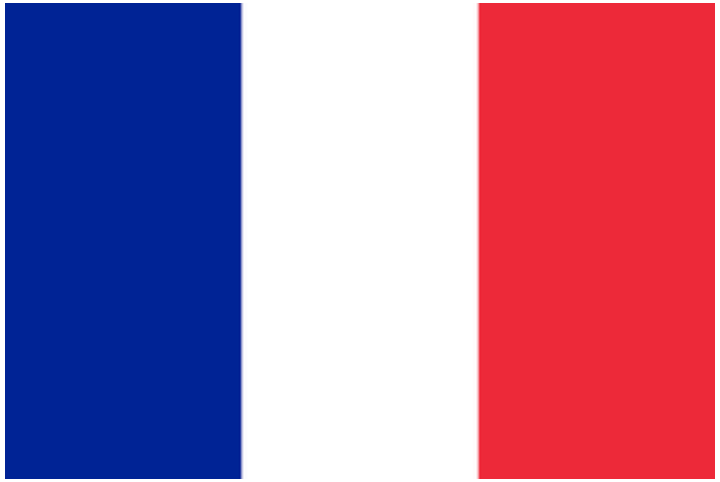
START!!!

- Spring
- Meander
- Tributary
- Emmissary
- Waterfall
- Lake
- Artificial lake
- Delta mouth
- Riverbed
- Estuary mouth
- Dam
- Land
- Split
- River
- Flows
- Barrier
- Surface
- Ground

- Sorgente
- Meandro
- Affluente
- Emmissario
- Cascata
- Lago
- Lago artificiale
- Foce a delta
- Alveo/Letto
- Foce ad estuario
- Diga
- Terra
- Dividersi
- Fiume
- Fluire
- Barriera
- Superficie
- Terreno

NON SOLO INGLESE...

Questo lavoro l'abbiamo svolto anche in francese, solo che non abbiamo fatto il ciclo dell'acqua ma la flora, la fauna in generale e anche di montagne, fiumi e città



Flore

- Noix
- Hêtre
- châtaigne
- Cendre
- Bouleau
- Épicéa
- Thuya
- Marronnier
- Platane
- Merisier

- Noce
- Faggio
- Castagna
- Cenere
- Betulla
- Abete rosso
- Thuja
- Castagno
- Platano
- Betulla

Faune

- Sanglier
- Marcassin
- Blaireau
- Lièvre
- Hibou
- Cerf
- Faon
- Loup
- Ours
- Abeille
- Lapin
- Pivert

- Cinghiale
- Cinghiale (cucciolo)
- Tasso
- Lepre
- Gufo
- Cervo
- Fulvo
- Lupo
- Orso
- Ape
- Coniglio
- Picchio

Les composants du milieu montagnard

cima
ghiacciaio
versante
massiccio
montagna
valle
valle glaciale
valle fluviale
collina
crinale
catena
colle

sommet
glacier
côté
massif
montagne
vallès
vallès glaciale
vallès fluviale
colline
crête
chaîne
col

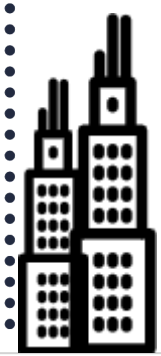
Composantes des milieux fluviaux, lacustres et plats

fiume	fleuve
affluente	river
lago	lac
pianura	plaine
sorgente	sourge
lago artificiale	lac artificiel
alveo	lit
diga	barrage
cascata	cascade
emissario	emissarie
immissario	immissarie
meandro	mèandre
foce a estuario	la bouche à estuaire
foce a delta	la bouche à deltà

La ville

città
area industriale
porto
quartiere residenziale
grattacielo
aeroporto
centro storico
centro commerciale
periferia

ville
surface industrielles
le port
quartier residenteil
gratte-ciels
aéroport
centre ville
centre commerciale
banlieue



A PRESTO!!

Con dispiacere siamo giunti alla fine del libro. Speriamo vivamente che vi siate divertiti e che vi sia piaciuto parlare con gli animali e le piante del Parco dei Mughetti.

Alla prossima!!!

Testi e immagini presi da:
Wikipedia
Google
"Il bosco del conte ad Origgio" di Gianni Riva 2003

AUTORI

Pogliani Egle

Elli Edoardo

Sozzi Viola

Favini Lorenzo

FINE